

BRONTE E IL MASSACRO MAI RACCONTATO DAI LIBRI DI STORIA



Aetna Nord Ovest. I club service e le associazioni culturali del territorio, R.C. Aetna Nord Ovest Bronte, Fidapa sez. di Bronte, il circolo di cultura E. Cimballi, il Lions club Adrano-Bronte Biancavilla, il club Donna insieme e la Proloco Bronte, con il patrocinio del Comune di Bronte - Città del pistacchio e della Fondazione Verga, hanno promosso un evento culturale per riportare alla memoria la sanguinosa rivolta scoppiata nel 1860 a Bronte. Titolo dell'evento "Bronte 1860 Libertà, da Verga a Vancini, la cronaca nella narrativa e nel cinema". L'evento è stato organizzato in occasione del centenario della scomparsa di Giovanni Verga (1922), autore della novella Libertà, e del cinquantesimo della proiezione del film di Florestano Vancini, "Bronte: cronaca di un massacro" che i libri di storia non hanno raccontato (1972).

Il sindaco di Bronte Pino Firrarello, promotore del processo a Bixio nel 1985, dà il via alle relazioni. Tre gli illustri relatori che hanno trattato i temi oggetto dell'evento, apprezzati dal pubblico, per le loro relazioni dai contenuti di alto profilo accademico e culturale, chiarezza espositiva e competenza.

Gaetano De Bernardis (docente di italiano e latino, dirigente del centro nazionale di studi pirandelliani e grande estimatore di Giovanni Verga, nonché past governor del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta), Andrea Manganaro (ordinario di Letteratura italiana presso l'università di Catania, vicepresidente del consiglio scientifico della

Fondazione Verga, delegato del magnifico rettore per l'anno Verghiano. Autore di apprezzati lavori scientifici, tra cui spicca quella sulla Novella Libertà), Pasquale Iaccio, professore in storia del cinema e documentario italiano presso l'università di Salerno, scrittore del libro "Bronte, cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno mai raccontato", contenente le interviste al suo caro amico Florestano Vancini, regista dell'omonimo film e degli attori). Moderatore dell'evento il giornalista Luigi Putrino.

Alle relazioni si sono alternati anche momenti teatrali, canori e cinematografici, che hanno visto protagonisti il prof. Giuseppe Di Bella, che ha recitato i versi delle poesie di Ignazio Buttitta, e Lionardo Vigo, il coro del Rotary club Aetna Nord Ovest Bronte gli "Allegrì insani" con la partecipazione della soprano Serena Cassarà diretti dalla Leda Castiglione che ne ha musicato i testi e dal socio Umberto Liuzzo quale direttore artistico. Un ringraziamento a Radio TRC e TRC television per il service e per il montaggio dei brevi videotape proiettati dell'intervista a Leonardo Sciascia e dei momenti salienti del film di Vancini, al socio Mario Schilirò per la realizzazione e la cura della locandina ed all'azienda dolciaria Bacco per aver sponsorizzato l'evento. Hanno preso parte alla manifestazione il segretario distrettuale Filippo Castellett, l'assistente del governatore Mattia Branciforti e Carmela Lo Bue, presidente Fidapa Distretto Sicilia.

OASI PER LE API NEL GIARDINO DELLA BANCA D'ITALIA



Agrigento. Un'oasi per le "Api e gli altri ... impollinatori". La Banca d'Italia aderisce al progetto del Rotary International – Distretto 2110 Sicilia e Malta. Il 21 marzo, nel giardino della Banca d'Italia di Agrigento, è stata inaugurata un'"Oasi delle Api": un'area con piante che producono efflorescenze nettariifere che si alternano durante tutto l'anno in cui sono stati creati specifici ambienti accoglienti per le api ed altri insetti impollinatori. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary club di Agrigento, presieduto dal Salvatore Attanasio, e realizzata dalla Filiale della Banca d'Italia, con la collaborazione della ditta di giardinaggio Amico di Caltanissetta. La cerimonia di inaugurazione presieduta da Rosalinda Dispinzeri, direttore della Filiale di Agrigento della Banca, ha visto presenti; tra gli altri, Giovanni Civiltà (presidente del Consiglio comunale di Agrigento); il col. Vittorio Stingo, comandante provinciale Carabinieri; il col. Rocco Lopane, comandante provinciale Guardia di Finanza; il ten. col. Vincenzo Castrovano, comandante del Centro Anticrimine Natura Carabinieri di Agrigento; il ten. Pasquale Rutigliani - comandante di Compagnia dei Carabinieri e la prof.ssa Mariella Buffa - direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Numerose anche le autorità rotariane presenti: Gaetano De Bernardis, past governatore; Roberto Lo Nigro, presidente della Commissione distrettuale "SOS Api ...e non solo"; l'assistente del governatore per l'Area Akragas, Casimiro Castronovo e Luigi Loggia, delegato per l'area Nissena.

Presenti gli alunni della 5C e 5RIM dell'I.T.E.T. Leonardo Sciascia di Agrigento, accompagnati da Salvatore Acquisto, delegato distrettuale d'Area del Progetto. Alla cerimonia è intervenuto l'apicoltore Vincenzo Cannizzaro - partner del Distretto come apicoltore aderente alla 3Bee - che ha illustrato in maniera sintetica ed efficace, la complessa attività e socialità di questi insetti.

La dr.ssa Dispinzeri ha evidenziato che la Banca d'Italia è da sempre impegnata a dare il proprio contributo a tutela dell'ambiente, attraverso lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nonché riducendo progressivamente l'impronta ambientale e carbonica delle proprie attività, nel cammino verso un obiettivo di lungo periodo di emissioni nette pari a zero. Roberto Lo Nigro ha ringraziato la Banca d'Italia per questa iniziativa a sostegno dell'ambiente e della biodiversità, aderendo con entusiasmo al progetto proposto dal Distretto Rotary Sicilia-Malta. Il Presidente del Rotary Club Agrigento Salvatore Attanasio, associandosi ai ringraziamenti rivolti alla Banca d'Italia Filiale di Agrigento, auspica che l'iniziativa possa fare da benchmark per altre istituzioni. Il Rotary Club di Agrigento, anche in quest'anno sociale, ha contribuito alla politica ambientale, indicata dal Distretto 2110 Sicilia e Malta, rivolta alla salvaguardia delle Api con l'adozione di diverse arnie; oggi aggiunge un importante tassello a questo obiettivo con la realizzazione di un'area dedicata a questi insetti preziosissimi.



VACCARO: "L' ETICA È ALLA BASE DEL SERVIZIO E DEL RUOLO DEI SOCI"



Area Panormus. Il DGE Goffredo Vaccaro è stato ospite in un interclub promosso dal Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Totò Russo. Tema dell'incontro "Etica del servizio nel Rotary. L'impegno e il ruolo dei soci". Un incontro che ha entusiasmato tutti i soci dei club che hanno condiviso l'interclub: Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Corleone, Costa Gaia, Bagheria, Piana Degli Albanesi - Hora e Arbéreshévet, E-Club Colonne d' Ercole, Palermo Libertà, Palermo Agorà, il Rotaract club Palermo Montepellegrino e l'Interact club Palermo Montepellegrino.

Il richiamo all'originaria etica rotariana è stato il centro dell'esposizione del DGE Goffredo Vaccaro che ha condotto gli ospiti attraverso un percorso di riflessione sul concetto stesso di etica e di morale a partire da un brillante richiamo a Kant. Ogni giorno, ciascuno di noi affronta delle vere e proprie "prove di etica". Etica (dal greco antico "èthos", "carattere", "comportamento", "costume", "consuetudine") è quella parte della filosofia che affronta i fondamenti oggettivi e razionali che

permettono di distinguerli in buoni, giusti, o moralmente leciti, rispetto ai comportamenti ritenuti cattivi o moralmente inappropriati. La Morale, come ha sottolineato Goffredo Vaccaro, dal latino *mos, moris* "costume, usanza, abitudine, moda" oppure "legge, regola, norma, precetto", rappresenta la condotta diretta da norme, la guida secondo la quale l'uomo agisce e diventa quindi un valore suscettibile di valutazione e di giudizio.

Come si è posto, in questo secolo, e come si pone oggi il Rotary di fronte a siffatte problematiche? Goffredo Vaccaro ha riproposto all'attenzione dei soci dei 15 club presenti, la storia del nostro Rotary. Il Rotary nato a Chicago nel 1905 viene definito (inizialmente) come un club di uomini d'affari che ha quattro scopi: subordinazione di ogni attività all'utilità sociale; osservanza della più alta moralità professionale; sviluppo della conoscenza reciproca per un miglior servizio sociale; progresso della cultura, della comprensione, dell'armonia sociale attraverso scambi intellettuali e cognizione delle reciproche sfere di attività.

In realtà il principale codice etico rotariano di cui

CLUB



si dispone, sottolinea Goffredo Vaccaro, e che, anche oggi, funziona in modo eccellente è la cosiddetta prova delle 4 domande: Ciò che penso, dico, faccio risponde a verità? È giusto per tutti gli interessati? Creerà migliori rapporti di amicizia? È vantaggioso per tutti gli interessati?

Grazie anche a questa prova semplice l'etica nella sua straordinaria complessità diventa una realtà semplice e concreta nella vita rotariana, perché, di fatto, l'etica nasce dai rotariani e dalle loro azioni. L'etica diviene quindi - come ha ribadito a conclusione del suo intervento - punto centrale nella vita del Rotary. Il Rotary coopta persone per fare "service", nel senso di azione utile alla comunità. La cooptazione unisce persone che esprimono un'eccellenza nella loro attività.

Questa attività comune crea e poi aiuta a sviluppare un rapporto di amicizia fra i soci, che si esalta nell'interesse comune del "fare" per il conseguimento degli ideali rotariani.

Il Rotary si muove lungo il crinale dell'Etica concreta e "attiva". L'Etica nel Rotary significa aderire con coerenza ai suoi principi, significa seguire i regolamenti del proprio Club e condividere gli stessi fini con tutti gli altri soci, significa comportarsi verso gli altri soci e verso tutti in modo rotariano e con amicizia.



NASCE UN PROGETTO PER AIUTARE LE FAMIGLIE



Catania Nord. Riunione programmatica al Rotary club Catania Nord (presidente Francesco Siciliano) per far partire il Progetto "Aiutiamo le famiglie". All'incontro, proposto dal socio Giovanni Lotà, è intervenuta la dott.ssa Maria Carmela Spartà, presidente del Banco delle Opere di Catania, che ha illustrato come opera la sua organizzazione. Dalla nascita della sede di Catania si è passati da 50 enti convenzionati con 25.000 persone assistite a 120 enti ed oltre 80.000 assistiti. Diverse sono le misure a favore degli indigenti: accoglienza e ascolto; informazione a consulenza ed orientamento ai servizi sul territorio; lavoro di rete con i servizi sociali locali; sostegno e orientamento nella ricerca lavorativa; sostegno psicologico. Importante anche l'educazione alimentare sia per evitare o ridurre lo spreco che suggerendo i comportamenti alimentari corretti e consapevoli. I soci rotariani ma anche amici possono collaborare segnalando famiglie che, magari per vergogna, non vogliono far conoscere il loro attuale stato di indigenza. I dati personali restano riservati, tuttavia è possibile fare un confronto incrociato in rete con altri enti assistenziali per evitare possibili casi di speculazione. Altro modo di sostenere l'iniziativa



tiva è quella della donazione di cibo di prima necessità, soprattutto per bambini, che deve avere le caratteristiche della opportuna durata, con particolare attenzione, quindi alle date di scadenza. E proprio sullo spreco alimentare e sui comportamenti corretti e consapevoli, attività che storicamente il Rotary ha perseguito negli anni, è stata chiesta la collaborazione per svolgere una serie di incontri nelle scuole del territorio con l'ausilio dei professionisti o degli esperti nutrizionisti soci rotariani.

JOE PETROSINO, DETECTIVE ITALOAMERICANO ANTIMAFIA



Corleone. Continua l'impegno del Rotary club di Corleone, presieduto da Domenico Ferrara, in collaborazione con il Comune di Corleone ed il CIDMA (Centro di Documentazione Internazionale di Documentazione sulla Mafia e Movimento Antimafia) sulle tematiche della legalità.

Si è tenuto infatti martedì 14 marzo presso i locali del CIDMA un convegno dedicato a Joe Petrosino, il famoso detective antimafia italo - americano, che, nato a Padula nel Vallo di Diano il 31 agosto 1860, venne ucciso dalla mafia a Palermo il 12 marzo 1909.

All'incontro, dopo i saluti del sindaco Nicolò Nicolosi, del vice presidente del CIDMA Claudio Di Palermo e del presidente del Rotary Domenico Ferrara sono intervenuti Nino Melito Petrosino autore del libro "Joe Petrosino l'Incorruttibile", Ciro Spataro moderatore del convegno, il dirigente scolastico del liceo scientifico Natalia Scalisi e la sindaca dei ragazzi Clara Pasqua.

Giuseppe Petrosino, detto Joe, ha lasciato una traccia indelebile nella lotta alla mafia, mettendo

a punto tecniche investigative che, ad oltre cento anni dalla sua morte, sono tuttora in atto nella polizia moderna. È stato il primo poliziotto italiano ad aver immaginato l'idea di un pool antimafia, adottando altresì le tecniche del travestimento e dell'infiltrazione.

Nel 1909 Joe Petrosino venne in Italia dagli Stati Uniti per indagare sui rapporti della "Mano nera" con la mafia. Il viaggio doveva rimanere segreto ma le cose andarono diversamente e Petrosino venne ucciso di sera a Piazza Marina il 12 marzo 1909. Le sue imprese hanno ispirato ben 8 film di registi e attori famosi, nonché una ricca letteratura.

L'evento è stato un'occasione, per il CIDMA, per un gemellaggio ideale con la Casa Museo di Joe Petrosino, a Padula, unica in Italia dedicata ad un esponente delle Forze dell'ordine. Significativo è stato il dono del pittore Dino Paternostro che ha voluto offrire una sua opera al pronipote Nino Melito Petrosino

A CENA CON I SENZATETTO PER ASCOLTARE LE LORO STORIE



Catania Duomo 150. Alcuni soci del Rotary club Catania Duomo 150 hanno cenato e trascorso del tempo insieme ai senza-tetto ospiti della parrocchia del Santissimo Crocifisso dei Miracoli dei Padri Gesuiti di via Umberto in Catania. La cena, offerta dal club, è stata a base di gnocchi, pollo e dolci pasquali, preparati dagli stessi soci del club. L'iniziativa ha visto la partecipazione attiva del presidente del club Franco Pepe e dei soci Amedeo Schembri, che svolge da tempo attività di volontariato presso la struttura, e Luciana Deni e Sebastiano Longhitano. Decisivo il contributo organizzativo della signora Paola Paladina che coordina le attività sociali dell'oratorio. Ad inizio serata siamo stati accolti dalla preghiera di padre Narciso.

La serata si è svolta raccogliendo ancora una volta le storie degli ospiti della struttura. Si tratta di alcuni anziani, "sereni" sebbene oramai privi di motivazioni a causa delle vicissitudini e delle sofferenze della vita ed incapaci di speranza in un possibile miglioramento della loro condizione,

ma anche di un ragazzo rumeno attivamente impegnato nella ricerca di un lavoro. Triste e desolanti altre storie tra le quali quella d'un catanese trentenne in grave difficoltà economica e familiare la cui vicenda personale testimonia ancora una volta le enormi difficoltà per uscire da situazioni critiche complesse.

Gli ospiti hanno riferito che la struttura, per una ristrutturazione, dovrà chiudere a breve e quindi la necessità di collocarsi altrove, ma le difficoltà sono notevoli. Altra criticità deriva, affermano, dalla circostanza che tutte le mense per i senza-tetto a Catania di fatto sono serali, lasciando quindi scoperto il pranzo. Queste esperienze di servizio rotariano rappresentano un piccolo segno tangibile di presenza del nostro club, ma emerge sempre più la necessità di una rete sociale attiva e funzionale, sia di volontari ma soprattutto facenti capo alle istituzioni, volta al recupero ed inserimento di questi cittadini, spesso giovani e con famiglie.

MOVIDA NEL CENTRO STORICO: COME FARE CONCILIARE GLI INTERESSI DI GIOVANI, LOCALI PUBBLICI E RESIDENTI?



Catania Duomo 150. Un incontro-dibattito su “Disagio giovanile e movida violenta” ha avuto luogo nell’aula magna del Convitto “Mario Cutelli” di Catania. Il rettore del Convitto Stefano Nicolosi ha accolto i rotariani ed introdotto i lavori che sono stati successivamente condotti dal presidente del RC Catania Duomo 150, Franco Pepe, e dal dottore Nino Parisi, socio del Lions. Promotrice dell’iniziativa è stata la socia Rosetta Chiara. Relatori sono stati la dottoressa Roberta di S. Lio dell’Università di Catania che ha discusso gli “aspetti sociosanitari e epidemiologici” e l’avvocato Rosalinda Laudani “Aspetti legali. Nuove criticità”.

Dal dibattito è emersa la necessità di trovare un appropriato equilibrio tra i diversi portatori di interesse: da un lato la “voglia di vivere” dei giovani e meno giovani e gli interessi economici dei gestori dei locali pubblici del centro storico e dall’altro il rispetto dei diritti dei residenti nei luoghi della movida che necessitano di potere riposare ad una certa ora della notte e evitare manifestazioni reiterate di inciviltà quale schiamazzi o liti, abbandono di bottiglie e rifiuti di ogni sorta sulla strada, sugli androni e quant’altro.

L’argomento è di per sé complesso poiché vede contrapposti interessi nel tessuto urbano architettonico del centro storico il cui sviluppo è antico e quindi non adeguato alle attuali esigenze commerciali con afflusso di masse di giovani. Appare evidente la necessità di un confronto civico ricondotto al rispetto di normative e regole da un lato e ad una maggiore espressione di senso civico dall’altro. L’amministrazione comunale, d’altro canto, è tenuta ad assicurare il rispetto delle regole e dei diritti di tutti i cittadini e già delle sentenze hanno condannato alcuni comuni per non avere messo in atto provvedimenti per limitare i danni a carico dei residenti.

Potrebbe anche essere presa in considerazione a lungo termine l’ipotesi di destinare nel tempo spazi appositi al di fuori del centro storico, sebbene verrebbe meno l’atmosfera ed il contesto architettonico che tanto rende suggestivi e affascinanti i centri storici.

La partecipazione dei numerosi studenti liceali, quasi un centinaio, è stata attenta con numerose osservazioni.

DONNA E UOMO: CAMMINARE AFFIANCATI PER ESALTARE LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ



Catania Nord e Catania Bellini. I club Rotary Catania Nord e Catania Bellini, per l'8 marzo, assieme all'Associazione nazionale antimafia "Alfredo Agosta", hanno organizzato un momento di riflessione e di studio più che di celebrazione formale intitolandolo "Nel nome di un'identità di genere violata".

Gli interventi sono stati affidati a Marisa Acagnino, presidente della prima sezione del Tribunale di Catania, alla dott.ssa Agata Mazzaglia, componente dell'Associazione nazionale antimafia "Alfredo Agosta" e all'avvocata Cettina Marcellino, esperta in diritto di famiglia. A moderare l'incontro è stato chiamato Giuseppe Portale, giornalista e scrittore, nonché autore di pubblicazioni che hanno trattato di stalking e violenza di genere.

E sono state proprio le tre professioniste, con interventi tanto pieni di riferimenti ad aspetti umani, soprattutto, ed alle conseguenti azioni intraprese dai punti di vista legislativi e sociali, che hanno consentito ai numerosi soci di avere una panoramica quanto mai approfondita sui vari aspetti.

Agata Mazzaglia, ha sottolineato come le donne abbiano dovuto affrontare negli anni, anche più recenti, una cultura o subcultura che non prevedeva alcun diritto paritetico fra uomo e donna, in

famiglia, nel lavoro e in qualsiasi altro aspetto del sociale. Numerosissimi sono i casi di violenza che spesso sfocia in omicidi, anche in ambito familiare.

Cettina Marcellino, ha emozionato, anche con racconti di episodi realmente accaduti da lei seguiti e leggendo poesie, mostrando come siano stati vulnerati gli aspetti più intimi e sacri delle donne e quanta sofferenza producano.

E Marisa Acagnino, esaminando articoli e conseguenze di leggi man mano emanate (riforma Cartabia) ma di difficile applicazione in quanto soggette a valutazioni di professionisti che sono rimasti culturalmente impregnati di una presunta superiorità culturale nei confronti delle donne, ha comunicato, rispetto al passato in cui vi erano vari casi che spesso non consentivano di intervenire, adesso il magistrato può procedere d'ufficio e rendere, quindi, efficace quanto è stato legiferato, sia in campo penale che civile.

È emerso che vi sono esempi di medici che, al pronto soccorso, in presenza di donne con manifeste ferite da percosse, non refertano il loro intervento in modo chiaro. Spesso non viene chiesto alle donne l'origine o l'autore della violenza subita. Ma quasi sempre la violenza fisica è sola-



mente la cartina di tornasole di quella psicologica, continua, subita.

Ed ecco la necessità di far crescere una cultura di rispetto, che tenga la donna al proprio fianco, non

dietro né davanti. Ed ecco la necessità di operare in questa direzione nelle scuole, con i ragazzi. Peraltro, proprio i giovani sono soggetti a forma di particolare violenza con l'uso di pseudo giochi al computer o al telefonino che spesso sono i prodromi di autolesionismo e di violenza verso gli altri. Ed ecco l'indispensabile input da dare anche ai giornalisti di essere più informati e, quindi, più attenti a queste tematiche per far crescere una modalità diversa di vedere il rapporto uomo-donna. Un'esposizione, coordinata con grande professionalità da Giuseppe Portale che ha saputo incentivare i loro interventi e che ha consentito alle tre relatrici, con una ricchezza di contenuti esposti in modo ritmato e appassionante, di calamitare l'attenzione dei soci.

Al termine sono intervenuti per i saluti Giuseppe Agosta, socio del Catania Nord, che ha proposto l'incontro, Carmelo La Rosa, presidente dell'Associazione nazionale antimafia Alfredo Agosta, Fulvio Ventura, presidente del club Catania Bellini e Piero Maenza, vicepresidente del Catania Nord, in rappresentanza del presidente Francesco Siciliano.



SCREENING DELLA CELIACHIA PER STUDENTI



Aragona Colli Sicani. Ancora una volta il R.C. Aragona-Colli Sicani si mette al servizio della comunità lasciando un'impronta forte, un'impronta viva che è anche uno stimolo a continuare a guardare avanti, per rinnovare ogni giorno il desiderio e la voglia di mettersi al servizio. Il 16 marzo, presso l'I.C. "F.Puglisi" di Milena che accoglie i ragazzi sia di Milena che di Bompensiere, il R.C. Aragona-Colli Sicani ha effettuato gratuitamente lo screening

della celiachia, coordinato dalla presidente Giovanna Lattuca collaborata da Lea, moglie del socio Pietro Garrasi, e dal socio Celestino Saia. Lo screening ha riscontrato grande approvazione da parte dei genitori informati sull'importanza di questa patologia autoimmune che colpisce l'intestino tenue e il digiuno con distruzione della mucosa e conseguente malnutrizione, osteoporosi, arresto di crescita ed altro.

INAUGURATA CASA DI P.H. IN AMBULATORIO MEDICO SOCIALE



Enna. L'inaugurazione della nuova "Casa di Paul Harris", inserita nell'ambulatorio medico solidale "Salvifici Doloris" condotto dalla nostra presidente Giuseppina Lo Manto, ha registrato momenti di palpitanti emozioni. Alla presenza del governatore Orazio Agrò e di alcuni dirigenti del Distretto, oltre a rappresentanti del Comune di Enna e di alcune associazioni mediche, è stata firmata la

particolare convenzione per l'assistenza medica gratuita a ogni cittadino in precarie condizioni di salute e...di reddito! Dopo i ringraziamenti di rito, Orazio Agrò ha esternato il più sincero sentimento di gratitudine per l'iniziativa del club di Enna che ha dimostrato ancora una volta che il Rotary propone il "fare" rispetto al solo "dire"!

AMBULATORIO MEDICO SOLIDALE IN CASA DI PAUL HARRIS



Marsala. Il Rotary club Marsala ha tenuto aperto un ambulatorio medico solidale per otto diverse specialità mediche nella “Casa di Paul Harris” parcheggiata presso l’oratorio dell’Istituto dei Salesiani di via San Giovanni Bosco.

La “Casa di Paul Harris” è una casetta su ruote che è stata realizzata da tutti i Rotary club della provincia di Trapani con il contributo economico della Fondazione del Rotary International attraverso

il Distretto 2110 Sicilia – Malta. Tale casa mobile viene utilizzata a turno da ciascuno dei nove club dell’area Drepanum; nel periodo assegnato al club di Marsala, è stata usata quale ambulatorio solidale gratuito.

“La prevenzione e la cura delle malattie” è stata da sempre una delle aree di intervento del Rotary sia a livello globale (si pensi all’azione pluriennale che ha portato alla eradicazione della polio da





tutto il nostro pianeta), sia a livello locale. Il Rotary club Marsala, fin dalla sua fondazione, ha sempre perseguito questa via d'intervento (a partire dall'indagine epidemiologica dei disabili del 1979 fino al progetto "Marsala, Città Cardioprotetta" degli ultimi anni) e ancora oggi con questa attività vuole intervenire in questo campo a favore della comunità locale.

Con questo progetto il nostro Club non si illude di fare prevenzione di massa o screening completi, ma vuole dare un contributo a chi non può permettersi una visita di controllo e soprattutto vuole promuovere l'educazione alla salute, ovvero contribuire ad aumentare la consapevolezza della necessità di controllare la propria salute e di migliorarla.

L'ambulatorio nella "Casa di Paul Harris" ha visto quale primo screening gratuito quello della diagnosi dell'osteoporosi, che ha impegnato i nostri soci Riccardo Lembo (farmacista) e Gaetano Solano (medico).

A questo ha fatto seguito uno screening odontoiatrico che ha coinvolto i soci Francesco Giacalone (odontoiatra) e Alessio Mancuso (odontoiatra), insieme alla moglie Silvia Marino (odontoiatra). Altri due screening sono stati realizzati con la collaborazione di non soci: la senologa Daniela Buffa ha realizzato il controllo senologico e la nutrizionista Federica Zarbo, per due pomeriggi, ha dato consigli alimentari ed eseguito l'analisi della composi-



zione corporea con bioimpedenziometro. Lo screening nefrologico con ecografia è stato realizzato dal socio Salvatore Mancuso (medico) con la collaborazione di Gaetano Solano (medico) che ha pure collaborato con i soci Giuseppe Donato (medico), Antonio De Vita (medico) e Riccardo Lembo (farmacista) impegnati nell'ultima giornata negli screening cardiovascolare e del diabete. Per convogliare i pazienti più bisognosi presso l'ambulatorio solidale, il Rotary club Marsala si è avvalso della preziosa collaborazione della Parrocchia S. Maria Ausiliatrice e del suo oratorio salesiano, dell'associazione I Fenici Rugby Marsala ed il Centro Italiano Femminile di Marsala.

LO STAGNONE, FRA STORIA E GEOMORFOLOGIA



Marsala. La Sala delle Navi dei Musei di Baglio Anselmi - Parco di Lilibeo ha ospitato Giuseppe Donato autore del saggio "L'isola che non c'era. Lo Stagnone e altre storie", pubblicato da Edizioni Danaus. Giuseppe Donato, socio del Rotary club Marsala, di professione è medico ma di vocazione è un raffinato ricercatore storico.

Dopo un'introduzione del direttore del Parco di Lilibeo, arch. Bernardo Agrò, l'autore ha dialogato con il prof. Ferdinando Maurici, soprintendente del Mare sul volume che è frutto delle ricerche condotte sugli eventi geomorfologici che hanno portato alla formazione dell'Isola Lunga o Grande, che delimita la Laguna dello Stagnone.

Lo Stagnone di Marsala è un luogo di grande importanza storica per il ritrovamento di vari relitti che testimoniano la presenza, dall'epoca punica fino all'alto Medioevo, di traffici commerciali che dal Tirreno erano diretti verso le Egadi e poi verso l'Africa e luogo di ritrovamento dalla nave punica. Un'isola che chiude la Laguna dello Stagnone, ma anche un luogo che riveste particolare importanza dal punto di vista della conservazione ambientale a causa dell'ecosistema che si è venuto a creare con il passare dei secoli.

Il nostro socio, nella mattinata dello stesso giorno, aveva illustrato i risultati della sua ricerca agli studenti del liceo classico Giovanni XXIII di Marsa-

la dialogando con l'archeologa dottoressa Rosella Giglio.

Tale attività si è inserita nell'attuazione sia del progetto del Rotary club Marsala volto a proteggere il nostro patrimonio comune: l'ambiente e in modo precipuo il fragile ecosistema della laguna dello Stagnone di Marsala sia nel progetto "Marsala Città che Legge" che ha l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.



CELEBRATA LA PITTRICE ARTEMISIA GENTILESCHI



Milazzo. Il presidente del Rotary club di Milazzo Antonio Pontoriero, in collaborazione con la presidentessa del Soroptimist International di Milazzo Raffaella Catania, nella giornata dell'8 marzo ha organizzato un evento dedicato ad Artemisia Gentileschi "l'unica donna in Italia che abbia mai saputo cosa sia pittura e colore e impasto".

Siamo nella Roma degli inizi del Seicento. Artemisia, talentuosa figlia del pittore Orazio Gentileschi, viene violentata nella sua stessa casa da un amico del padre, Agostino Tassi. Sotto giuramento Artemisia sostiene con forza di aver subito la violenza ma la difesa insinua una promiscuità della pittrice con il Tassi. Artemisia ribatte con disprezzo alle accuse e nel processo grida la sua verità sotto la terribile tortura della Sibille. La sua arte lungo i secoli griderà ancora per lei e il suo sconvolgente quadro Giuditta che decapita Oloferne è ancora oggi il manifesto della sua forza di donna e di artista. Uno spettacolo intimo ed intenso, che dà forma ai ricordi del momento più drammatico nella vita di questa straordinaria artista e al suo riscatto; lei prima donna ammessa nel 1616 alla prestigiosa Accademia del Disegno di Firenze.

La critica più recente concorda nel ritenere che il suo vissuto esistenziale, se da una parte è necessario per averne corretta fruizione dell'opera,

dall'altra non consente assolutamente di averne una visione esaustiva. Ha altresì inteso dare una lettura meno riduttiva della carriera di Artemisia, collocandola nel contesto dei diversi ambienti artistici che la pittrice frequentò, e restituendo la figura di un'artista che lottò con determinazione, utilizzando le armi della propria personalità e delle proprie qualità artistiche contro i pregiudizi che si esprimevano nei confronti delle donne pittrici, riuscendo a inserirsi produttivamente nella cerchia dei pittori più reputati del suo tempo, affrontando una gamma di generi pittorici che dovette essere assai più ampia e variegata di quanto ci dicano oggi le tele a lei attribuite.

Sono intervenuti il prof Scolaro, il quale ha tenuto una lettura magistrale e la prof.ssa Caliri, che ha dato voce ad Artemisia, attraverso la lettura di alcuni brani. L'incontro è stato aperto da Rita Chillemi Serraino, vicepresidente del Soroptimist Milazzo, che ha recitato una poesia, dedicandola proprio alle donne. La Festa della Donna è stata pertanto l'occasione per dare voce al silenzio di quelle donne che hanno subito o subiscono violenza non solo fisica ma anche psicologica da quegli uomini che eppure dicono di amarle e alle donne che ancora oggi chiedono parità di diritti.

LEZIONI DI FINANZA A STUDENTI LICEALI



Licata. Terzo appuntamento che il Rotary club Licata e il Liceo Linares hanno promosso nell'ambito del protocollo d'intesa 2022/2023, continuando la loro collaborazione finalizzata alla creazione di occasioni di incontri formativi, eventi di istruzione e cultura, al fine di sviluppare la conoscenza collettiva, mettendo nuovamente al centro l'educazione finanziaria all'insegna del titolo "Ti aiuto a progettare il tuo domani". I lavori sono stati aperti dalla professoressa Eli-

sabetta Gabriele e dal presidente del Rotary club Licata Gioacchino Inguanta, introducendo il relatore, dott. Accursio Saladino con il suo staff, Market Leader Retail del Credito emiliano, che ha conversato con i ragazzi spiegando l'evoluzione della moneta, l'uso, rischi e opportunità. Si ringraziano ABI/FEDUF e CREDEM, di aver accolto l'invito del Rotary, dando la possibilità agli studenti di confrontarsi con l'eccellenza del panorama bancario europeo.

MEDICI ROTARIANI EFFETTUANO SCREENING CARDIOLOGICO



Milazzo. Nei mesi di febbraio e marzo l'attività del RC di Milazzo si è anche concentrata su giornate di prevenzione con lo screening cardiometabolico che ha consentito numerose valutazioni cardiologiche e nefrologiche grazie alla disponibilità dei cardiologi intervenuti Carmelo Mazzeo, in servizio presso l'ambulatorio cardiologico distrettuale di Barcellona P G, Filippo Marte, direttore della UOC di Cardiologia ed UTIC del P.O. Milazzo, Claudio Italiano, dirigente medico della UOC di Medicina del PO di Milazzo, e al dott Terrizzi, i quali, sono stati collaborati dal personale dello

studio Jeshua e dai soci medici intervenuti: Attilio Andriolo, Franco Cusumano, Maria Torre e Antonio Pontoriero.

Il presidente Pontoriero ha voluto dare il buon esempio e, vestitosi dei suoi abiti di medico, ha con la sua presenza attiva messo in rilievo la sua professionalità medica dimostrando che lo scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle iniziative benefiche e, in particolare, ha dato rilievo al significato dell'occupazione di ogni rotariano come opportunità di essere al servizio della società.

PNRR: CAMBIARE O PERSISTERE NEGLI ERRORI?



Palermo Est. Incontro sul PNRR molto partecipato presso i Giardini del Massimo di Palermo a cura del Palermo Est. Alla presenza di tanti rappresentanti della società, professionisti, imprenditori attivi nei diversi settori e impegnati nel cambiamento si sono confrontati sul tema: “Cambiare approccio per creare sviluppo o rimanete resilienti negli errori?”. Una domanda necessaria

per esplorare e non solo quando si parla di PNRR. Confronto generativo a cura della professoressa Cleo Li Calzi di Palermo, economista esperta in sviluppo sostenibile, secondo la quale c'è davvero bisogno di cambiare, a partite da noi. L'incontro, cui era presente il presidente del club Sergio Capopardi, è stato moderato dalla socia Emilia Mulè.

COME NUTRIRSI SENZA “DOPARSI” CON INTEGRATORI ALIMENTARI



Palermo. Il Rotary club Palermo, insieme a Palermo Est, Palermo Monreale, Baia dei Fenici, Palermo Mondello e Palermo Libertà, ha organizzato un incontro nella settimana della Legalità su un tema molto attuale “Mens sana in corpore sano”, durante il quale tre relatori, Leandro Carollo, biologo nutrizionista, ex socio del nostro club, la prof.ssa avvocato Laura Santoro ed Angelo Giglio, medico dello sport, hanno affrontato il tema proposto: il primo dall'importanza del punto di vista nutrizionistico dedicato ad ogni specifico atleta, l'avvocato analizzando i vari aspetti medico legali associati all'utilizzo ed all'abuso degli integratori alimentari, tanto di moda oggi, ricchezza

per alcune case farmaceutiche, e dei farmacisti poiché vengono venduti non su richiesta prescrizione del medico di famiglia o dello specialista ma per la pubblicità martellante che ne viene fatta. Per finire il suo intervento la prof.ssa Santoro si è dedicata alla trattazione degli aspetti associati all'utilizzo delle sostanze dopanti. Il dottor Giglio ha invece spostato l'attenzione della sua relazione sull'importanza di un giusto stile di vita, di una equilibrata alimentazione e dell'attività fisica che ognuno di noi dovrebbe fare, in rapporto alla propria età, alle proprie condizioni ed esigenze per prevenire le patologie specialmente legate all'invecchiamento, cominciando già da piccoli.

RICORDATO JOE PETROSINO CON UNA GARA PODISTICA



Area Panormus. Un ponte virtuale tra Palermo e New York nel segno della legalità e della memoria. È stato questo il leit motiv del 1° Torneo Legalità Rotary in concomitanza con il Memorial Podistico Joe Petrosino, svolto il 19 marzo con partenza da Piazza Castelnuovo. Il Rotary club Palermo, insieme ad altri sei Rotary dell'Area Panormus: Palermo Est, Palermo Monreale, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello e Palermo Libertà, con l'organizzazione dell'ASD Sicilia Running Team, in collaborazione con l'Associazione culturale "Joe Petrosino Sicilia", Addio Pizzo Palermo e l'ASD Scuola Atletica Berradi 091, hanno voluto ricordare la figura del poliziotto italiano naturalizzato statunitense pioniere nella lotta contro il crimine organizzato, ucciso a colpi di pistola il 12 marzo del 1909 a Palermo, nei pressi di Villa Garibaldi a Piazza Marina.

I momenti sportivi più importanti sono stati due: la gara podistica che ha visto al via 500 atleti d'élite e podisti amatoriali e la passeggiata ludico motoria denominata "4 passi con papà" aperta ai più piccoli che ha visto coinvolte anche alcune scuole di Palermo. Quest'ultimo passaggio è stato "orchestrato" da Rachid Berradi ex primatista italiano nella distanza della mezza maratona, da anni impegnato in iniziative volte alla promozione della legalità e al contrasto dell'emarginazione sociale e, per questo motivo, insignito nel 2021, del titolo di Cavaliere dell'Ordine al merito della Re-

pubblica. Campo di gara è stato il cuore di Palermo, partenza e arrivo da Piazza Castelnuovo, con gli atleti che hanno effettuato cinque giri per un totale di 10 chilometri, il classico "bastone" veloce omologato FIDAL con i tempi certificati: ai nastri di partenza con i pettorali 1 e 2 i gemelli olimpionici Osama e AlaZoghlami, tesserati per l'Aeronautica militare e le Fiamme Oro; un giro, invece, è stato l'impegno dei più piccoli accompagnati dai papà, mamme e nonni. Il Progetto ha previsto anche un percorso di formazione finalizzato alla promozione della figura di Joe Petrosino e dei valori della legalità offerto a 12 ragazzi fra i 9 e i 10 anni dell'I-CS Rita Borsellino della Kalsa, selezionati dall'ex olimpionico Rachid Berradi che faranno parte della staffetta 12x200 metri che animerà il "Palio dei Comuni" che si disputerà nell'ambito del Golden Gala - Pietro Mennea il 2 giugno a Firenze. Per coprire i costi della trasferta Berradi, con la Palermo Running, ha promosso una raccolta fondi su offerta libera. Il Rotary club Palermo, nei giorni precedenti la gara podistica ha presentato tutte le iniziative inerenti al ricordo di Joe Petrosino: il 12 marzo si è avuta la commemorazione di Joe Petrosino a Piazza Marina, con la deposizione di una corona, presenti i presidenti dei Rotary club e l'assessore alla Cultura al Comune di Palermo Pietro Cannella e il 15 marzo ha promosso un convegno su "Medicina, alimentazione, legalità nello sport" con illustri relatori.

ENNIO PINTACUDA E SVILUPPO NEL MEDITERRANEO



Palermo. Presso l'aula magna della LUMSA a Palermo, si è tenuto il seminario dal titolo "Lo sviluppo degli scambi economici e sociali dei Paesi e delle Imprese del Bacino del Mediterraneo", promosso dal Dipartimento di Giurisprudenza della LUMSA, dalla Libera Università della Politica, dal RC Palermo Mondello, dal RC Lercara Friddi, dal RC Corleone, dal Zonta club Palermo Triscele. L'iniziativa, patrocinata anche dal Comune di Palermo e dal Coppem, ha voluto ricordare il pensiero e l'azione di padre Ennio Pintacuda S.J., con particolare riguardo al progetto in International Business e Public Policies dell'Euromediterraneo che aveva elaborato ed attuato alla fine degli anni '90. Nel corso dell'incontro si è voluto sottolineare l'importanza dell'azione strategica messa in atto da padre E. Pintacuda con lo scopo di favorire l'elaborazione di proposte tangibili e concrete per lo sviluppo degli scambi economici e sociali dei paesi del bacino del Mediterraneo, nonché del ruolo della Sicilia in tale contesto.

Dopo i saluti introduttivi di Giovanni Battista Dagnino (presidente del Corso di laurea magistrale in Economia e Management della LUMSA), Michelangelo Salamone (Libera Università della Politica), Francesco Sammaritano (segretario generale del Coppem), Tommaso Puccio (presidente del RC Palermo Mondello), Francesca Terrasi (presidente del RC Lercara Friddi), Domenico Ferrara (presidente del RC Corleone), Caterina Di Chiara (presidente del Zonta Club Palermo Triscele), Francesco Punzo (responsabile regionale del CISS), Boutaina

Bouabid (console generale del Regno del Marocco a Palermo), sono intervenuti i relatori Salvatore Capasso (direttore dell'Istituto Studi sul Mediterraneo del CNR), Adelfio Elio Cardinale (presidente Comitato garanti dell'Università degli Studi di Palermo), Antonio Giunta (responsabile nazionale Comitato Interpaese Italia-Marocco del Rotary, coordinati da Pier Luigi Matta.

L'iniziativa si inserisce nel programma di una serie di attività che prevede, tra l'altro, l'assegnazione ad uno studente del premio "Ennio Pintacuda" in Economia e Management, istituito dal Dipartimento di Giurisprudenza della LUMSA e finanziato dai Rotary club aderenti, la cui tesi di laurea magistrale deve aver arrecato un contributo agli studi sull'Euromediterraneo, ovvero agli studi sulla crescita degli scambi economici e sociali e sullo sviluppo delle connessioni internazionali nel contesto delle trasformazioni geo-economiche e geo-strategiche dei Paesi e delle imprese operanti nel bacino Mediterraneo.



UNA COCCOLA ESTETICA A PICCOLE GRANDI DONNE



Palermo Libertà. Un pomeriggio di solidarietà per dare ascolto e conforto alle ragazze della casa-famiglia "Piccole Donne" di Palermo, dove tante ragazze vittime di violenza trovano alloggio. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito delle attività organizzate dal Rotary club Palermo Libertà per dare un segnale concreto nella giornata internazionale della donna ed evidenziare l'impegno del club a migliorare la qualità della vita delle donne nella comunità locale di Palermo.

Non è la prima volta – spiega Giusi Abbate, socia del club, che si occupa per il Rotary Palermo Libertà dello sportello di ascolto antiviolenza nella comunità dello Sperone – che sosteniamo con il nostro club o diamo ascolto alle donne vittime di violenza, perché riteniamo che sia fondamentale supportare, con aiuti concreti indispensabili per la sopravvivenza, tutte quelle donne che riescono a sfuggire alla violenza, denunciando.

In occasione della Festa della Donna, - dice Thelma Cannata - ideatrice dell'attività per il RC Palermo Libertà abbiamo pensato di prenderci cura di minorenni con problematiche psicosociali accolte della comunità Piccole Donne di Palermo, conosciuta nel corso della mia attività di educatore di comunità e di fargli riscoprire la loro femminilità con la collaborazione di una nota parrucchiera "Claro' Hair Stylist" di Palermo.

Alle ore 14,30 dell'8 marzo, infatti, una delegazione tra socie del club e consorti di soci hanno accolto presso la parrucchiera le ragazze a cui

erano destinate le coccole... "trattamenti estetici, trucco e parruccho".

Fabiana Labisi riporta che vedere la felicità negli occhi delle ragazze è stato meraviglioso, tutti noi dobbiamo credere di avere il potere di cambiare le cose, ed impegnarci a dare una voce ed un'opportunità ad una ragazza/donna.

A fine trattamenti, una delegazione di soci coinvolti nel progetto, consorti di soci presenti e le ragazze vittime di violenza, per dare ascolto alle piccole donne ed un segnale concreto nella giornata internazionale della violenza contro le donne, si sono recati in una nota pasticceria per far sentire loro, la vicinanza, sorseggiando un caffè o un the insieme.



ROTARY DAY CON UN PROGETTO DI SERVIZIO "SPORT AL CENTRO"



Palermo Libertà e Capo d'Orlando. Il primo passo per prendersi cura delle persone che ci stanno a cuore! Il 23 febbraio si celebra in tutto il mondo il Rotary Day, in occasione dell'anniversario della fondazione del primo Rotary club, avvenuta a Chicago nel 1905. Da allora sono trascorsi 118 anni di impegno per le comunità locali e globali, all'insegna del motto "Service above self" - Servire al di sopra di ogni interesse personale. Per ricordare l'impegno profuso dal Rotary, i presidenti Giovanni Pitarresi, per il club Palermo Libertà, e Salvino Trovato, per il club Capo D'Orlando, unitamente ai dottori rotariani Nenè Romano e Aldo Merlino insieme ad una folta delegazione di soci volontari, hanno celebrato con impegno sociale il Rotary Day. Il presidente Giovanni Pitarresi, appreso nel corso di una precedente manifestazione solidale che molti dei ragazzi della scuola calcio, delle parrocchie riunite dei quartieri Sperone e Roccella, erano impossibilitati a sostenere le visite mediche sportive, incluso le annesse certificazioni, prese a

cuore le problematiche dei giovani atleti in difficoltà, organizzando per loro a bordo dell'unità di servizio mobile dell'Associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus, le necessarie visite specialistiche. Sul posto nella giornata del 25 Febbraio, alla presenza del governatore Orazio Agrò e dei segretari Fausto Assennato e Filippo Castellet, il parroco don Ugo Di Marzo è arrivato un'attrezzata unità di servizio mobile del Rotary, dotata di un team di medici volontari rotariani; un cardiologo Aldo Merlino ed un medico sportivo Nenè Romano, ambedue accreditati con il Servizio sanitario nazionale, ed alcuni volontari rotariani per effettuare nei pressi dell'oratorio della parrocchia, gratuitamente, le necessarie numerose visite cardiologiche con elettrocardiogramma. L'attività di servizio mirava anche a far aumentare la sensibilizzazione dei cittadini dei quartieri Sperone e Roccella circa le attività di assistenza umanitaria e di servizio del Rotary all'interno della comunità locale e l'importanza della cooperazione.

A LEZIONE DI DIVERSITÀ, EGUAGLIANZA ED EQUITÀ



Palermo Monreale. Già qualche anno dopo la creazione del Rotary, Paul Harris comincia ad affrontare il problema della Diversità, della Eguaglianza - Equità e della inclusività. Quelli erano tempi difficili nella società americana, molto più che oggi, ma il Rotary difficilmente rinuncia o dimentica i suoi obiettivi; infatti, nel 2019 il consiglio centrale delibera per dare finalmente un significato concreto al pensiero del Fondatore Paul: "Noi crediamo che accogliere la diversità, l'equità e l'inclusione dovrebbe far parte integrante di tutto ciò che fa il Rotary".

Dopo il Seminario distrettuale di sabato 25 febbraio, Serafina Buarnè, presidente di RC Palermo Monreale, ha voluto organizzare, come ha detto la relatrice e delegata D.E.I. Lina Ricciardello, un interclub su questo tema, a cui hanno partecipato RC Palermo Sud, presidente Francesco La Rosa, ed RC Piana Degli Albanesi, presidente Francesco Paolo Ferraro, rappresentato da Giuseppe Imbordino. Numerosi i soci dei tre club che hanno ascoltato con grande interesse la relazione di Lina Ricciardello, che negli anni 80, quando venne cooptata, essendo donna, si dovette chiedere l'autorizzazione al presidente internazionale di allora! Alla riunione erano presenti le dirigenti scolastiche di due istituti, il Pio La Torre ed il Giovanni Falcone, siti in quartieri particolarmente difficili di Palermo, Zisa e ZEN, le professoresse Chiara Dell'Utri, Daniela Lo Verde, Maria Antonietta Pi-

sciotta ed Antonella Saverio.

Proprio per sottolineare l'importanza della scuola nello sviluppo del progetto D. E. I., chi meglio dei docenti può trasmettere ai giovani il significato di diversità, equità ed Inclusione per apprezzare il contributo di persone di ogni età, etnia, razza, colore, disabilità, fede religiosa, stato sociale ed economico, orientamento sessuale e identità di genere.

Il Rotary è consapevole che coltivare una cultura diversa, equa e inclusiva sia fondamentale perché tutti i suoi soci si uniscano ed agiscano per poter creare cambiamenti duraturi migliori nel mondo. Dopo la esaustiva relazione di Lina, ha preso la parola l'architetto Giuseppe Barresi, presidente e fondatore di Itaca, associazione che si occupa di persone mentalmente fragili, dal percorso terapeutico al loro reinserimento in società una volta migliorate o guarite. Ha ricordato che il giorno 2 aprile ha organizzato un torneo di burraco per raccogliere fondi a favore della stessa associazione presso l'hotel La Torre a Mondello.

Alla fine della serata Serafina Buarnè ha presentato ai soci Carola Renda, la studentessa prescelta dal club per lo scambio giovani breve che prevede un campo estivo, o un viaggio o un soggiorno in famiglia per un mese nel periodo in cui la scuola è chiusa. Auguriamo a Carola un futuro brillante e pieno di soddisfazioni.

INCONTRO CON SERGIO DAVÌ, ESPLORATORE NAUTICO



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino dà corso al progetto distrettuale DEI: "Human Library" e ha organizzato il primo incontro con l'esploratore nautico Sergio Davì, socio onorario del club e ambasciatore per l'ambiente per il Distretto 2110, dal titolo "Un mare di emozioni. Le avventure di Sergio Davì".

Sergio Davì ha raccontato alla platea formata da ragazzi e docenti nonché da soci del club le sue imprese in mare con l'obiettivo di motivare gli studenti degli istituti coinvolti, alla scoperta delle meraviglie degli oceani e dei mari e, al contempo, sensibilizzare gli stessi verso una maggiore consapevolezza sul tema dell'ambiente e della sostenibilità, in linea con le indicazioni e gli obiettivi dell'agenda 2020/2030. L'ultima avventura è stata la Ocean to Ocean Rib Adventure: da Palermo a Los Angeles, quasi 10 mila miglia di navigazione, a bordo del Nuova Jolly Prince 38 CC.

Partito lo scorso 15 dicembre dal Marina Arenella di Palermo, il comandante Sergio Davì ha impiegato 519 ore e 32 minuti di navigazione per raggiungere la West Coast statunitense e portare a termine l'Ocean to Ocean Rib Adventure. L'itinerario, studiato con cura, prevedeva che la quasi totalità delle tappe arrivassero in località ove era presente un club Rotary che Sergio ha avuto modo di

visitare per lo scambio dei gagliardetti portando altresì il messaggio rotariano dell'Amicizia.

Ma uno degli scopi principali di questa avventura memorabile è proprio l'ambiente, perché molto del tempo è stato dedicato a raccogliere dati, attraverso un campionamento delle acque per lo studio e l'analisi volto al rilevamento di microplastiche e metalli pesanti, fatto per conto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, C. Re.Ta.M. e Aten Center dell'Università di Palermo. Sergio è stato impegnato anche fotografando e catalogando i mammiferi marini che ha incontrato nel corso del viaggio raccogliendo dati di natura ambientale utili alla loro salvaguardia, questa volta per conto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta e C.Re.Di.Ma.



BALLETTO VIVACIZZA IL POLO ONCOLOGICO



Palermo Ovest. Il Rotary Palermo Est sostiene all'interno del nuovo polo oncologico dell'Arnas civico Di Cristina Benfratelli, diretto dal prof. Pico Marchesa, il progetto Moma, Malati oncologici mobilitano arte, il cui obiettivo è quello di portare l'arte nelle sue diverse forme in un luogo non convenzionale deputato alla cura delle malattie oncologiche. Il fine è quello di umanizzare questi spazi per lo più asettici per alleggerire il tempo di degenza dei malati, le ore di attesa dei loro familiari e le intense ore di lavoro del personale medico e paramedico soggetto ad un forte "burn out". L'ultimo appuntamento di MOMA è stato il balletto Ocean, interpretato dalla talentuosa danzatrice palermitana Debora Di Giovanni e coreografato da Marco Antonio Carlucci sulle musiche di Hillsong. Debora Di Giovanni si è diplomata alla Scala di Milano ed ha ricoperto ruoli solistici e da prima ballerina in importanti teatri, tra cui Les Ballets de Montecarlo, la Staatoper Hannover e il Theater Dortmund, oltre che al teatro Massimo. "La danza riesce ad arrivare al cuore di chi la guarda perché non ha bisogno di sovrastrutture

culturali o intellettuali per essere vissuta, è emozione pura" dice Giada Marchese socia di Rotary Palermo Est e responsabile della sezione danza del progetto.

Ocean affronta il tema della rinascita. Spesso le difficoltà, i pesi e le tempeste della vita possono farci sprofondare in un baratro da cui è difficile riemergere, profondi abissi senza vie di uscita, ma da cui, secondo la visione dell'artista, è possibile risalire grazie all'aiuto della fede e all'amore di Dio, che ci sostiene e ci trasforma per condurci ad una guarigione soprattutto dello spirito, sottolineando il concetto per cui l'amore è più forte della morte.

Il messaggio è stato accolto con grande commozione ed intensità dal pubblico presente. La performance verrà proiettata per tutto il mese successivo grazie alla donazione di un monitor da parte di Fondazione Sicilia, installato nella hall di ingresso. Tutta la parte tecnica e video è stata curata da Francesco Maria Raimondi, socio del Rotary Palermo est.

UNA STRATEGIA CONDIVISA PER LO SVILUPPO DEL PARCO DELLE MADONIE



Palermo Parco delle Madonie. Presso la sala polifunzionale del Comune di Gangi, il R.C. Palermo Parco delle Madonie, ha organizzato, una tavola rotonda, condivisa dal Comune di Gangi, sul tema: "La nuova strategia di sviluppo Madonie 2030 e il Piano strategico della Città Metropolitana di Palermo quale Metropoli del Mediterraneo".

Dopo l'indirizzo di saluto di Giuseppe Di Giovanna, presidente del R.C. Palermo Parco delle Madonie, sono intervenuti Roberto Lagalla, sindaco della Città metropolitana di Palermo, Nicola Vernuccio, direttore generale della Città metropolitana di Palermo, Alessandro Ficile, amministratore unico di So. Svi. Ma. (Società Sviluppo Madonie), Leonardo Gennaro, presidente della Banca di Credito cooperativo "San Giuseppe" delle Madonie, Erano presenti i sindaci dei comuni di Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Castellana Sicula, Collesano, Ganci, Geraci, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo, molti dei quali

accompagnati dai vicesindaci e da altri componenti delle rispettive amministrazioni.

Il dibattito è stato lungo e fruttuoso, essendo state messe in luce discrasie del territorio madonita e proposte concrete per migliorarne il contesto. Da evidenziare che la tavola rotonda si è svolta senza riferimento ad alcun colore politico degli intervenuti, anche se rappresentanti di amministrazioni diverse ma tutti concordi nel solo interesse del territorio madonita, mettendo in risalto l'operato del Rotary che non fa politica ma si interessa della politica del territorio su cui interagisce.

Il Rotary club Palermo Parco delle Madonie è stato invitato altresì ad essere sempre più presente nel territorio, con la stipula di specifici protocolli d'intesa, oltre che con i comuni madoniti anche con la Città metropolitana di Palermo, mirati a sviluppare progetti congiunti atti ad una migliore fruizione territoriale.

La giornata è stata molto apprezzata e definita proficua dagli stessi partecipanti, visto la tematica svolta e gli impegni assunti.



PRESENTATO PROGETTO DI OSPEDALE PER TARTARUGHE MARINE



Paternò Alto Simeto. A cura del past president Luigi Calabrese, medico veterinario, coadiuvato dal collega Salvo Rubbino (CT Ovest), da Enrico Giarrusso (biologo marino) e Fabio Grosso (esperto in erpetologia), si è tenuto un incontro su tematiche concernenti l'ambiente marino e le specie a rischio: "Soccorso, cura e reimmissione in natura delle tartarughe Caretta caretta – Il Centro di primo soccorso di Acicastello".

I relatori, tutti appartenenti al Fondo Siciliano per la Natura – SWF Onlus, hanno illustrato il progetto che prevede la realizzazione di un ospedale per tartarughe marine nei locali delle ex biblioteca comunale di Acicastello.

Salvare animali appartenenti a specie a rischio di estinzione, come Luigi Calabrese ha efficacemente argomentato, è un'operazione eticamente e culturalmente coerente agli obiettivi di salvaguardia e tutela della biodiversità, che rientrano nell'impegno di educazione e divulgazione delle associazioni ambientaliste in generale e del Fondo siciliano per la Natura in particolare.

Si ravvisa in tal modo una piena continuità della

funzione attuale (salvaguardia della Natura) con quella precedente (diffusione dei libri e della lettura), proprio perché prendersi cura di animali in sofferenza in quanto vittime di incidenti causati da strumenti da pesca (ami e reti), oggetti di plastica, sostanze tossiche, eliche dei natanti, equivale a diffondere quella importantissima area della cultura che comprende e difende le ragioni della biodiversità, sensibilizzando i cittadini e, in particolare, gli studenti.

Durante la serata sono stati trattati, anche con l'ausilio di suggestive immagini fotografiche e video, i seguenti argomenti: metodologie medico chirurgiche per il soccorso alle tartarughe (Salvo Rubbino); mappatura dei Centri recupero e campagne di informazione e di educazione ai pescatori e ai diportisti (Enrico Giarrusso); sistemi di riconoscimento e tracciamento con metodologia digitale (Fabio Grosso).

Le numerose domande rivolte dal pubblico ai relatori hanno dimostrato l'interesse suscitato dalle tematiche trattate.

FORMAZIONE ROTARIANA CON FRANCESCO MILAZZO



Patti Terra del Tindari. Il Rotary Club Patti - Terra del Tindari, presidente Cettina Messina, ha organizzato l'incontro con il PDG Francesco Milazzo che ha relazionato su "La membership primo traguardo interno del Rotary International". L'evento è stato un'opportunità di formazione "in loco" che ha destato molto interesse nei numerosi rotariani intervenuti. Presenti anche il presidente del Rotary club di Milazzo, Antonello Pontoriero, con molti soci, la presidente incoming di Capo D'Orlando, Rosetta Vitanza, ed il socio di Firenze Sud, generale Enzo Santoro.

Il relatore, in modo coinvolgente, ha trattato gli obiettivi che un club si deve porre per raggiungere traguardi significativi che incidano positivamente nella comunità in cui si trova ad operare. Ha indicato, in modo particolare, cinque determinanti best practices. Ha evidenziato che il desi-

derio di partecipare alla riunione; il credere nella leadership del club di appartenenza; l'opportunità di crescita professionale; la creazione di reti di relazioni efficaci nel service rotariano sono i punti cardine di una membership efficiente.

La presidente, nel ringraziare il relatore, ha puntualizzato come sia importante che il club implementi la sua progettualità con un lavoro di squadra, in modo da rendere più attrattivo il club e dare adito ad un aumento dell'effettivo. Lina Ricciardello, delegata distrettuale per i D.E.I., ha indicato la Diversità, l'Equità e l'Inclusione quali valori imprescindibili per superare forme discriminatorie e far crescere la membership. Al vivace e acceso dibattito che ne è seguito il relatore ha risposto con grande puntualità e garbo e ha soddisfatto tutti gli interrogativi dell'uditorio.



LO SVILUPPO DELL'E-COMMERCE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Sant'Agata di Militello. Il Rotary club Sant'Agata di Militello ha ospitato un interessante incontro sul tema dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'e-commerce, con la partecipazione del Digital Technologies Expert, Salvino Fidacaro, responsabile per il Distretto 2110 del progetto Piccolo Paul, e Francesco Passantino, Creative I.C.T. and Marketing professional.

Durante l'incontro, è emerso come l'uso dell'intelligenza artificiale possa rappresentare una vera e propria chiave per potenziare l'e-commerce, grazie alla capacità di analizzare i dati e le informazioni sui flussi di vendita. In particolare, è emerso come le analisi predittive consentano di individuare con grande attendibilità le tendenze del mercato e le preferenze dei clienti, rendendo possibile una personalizzazione delle offerte e una miglior gestione, per le aziende, del ciclo di vita del cliente.

Il presidente del club, Elisa Gumina, ha commentato l'incontro sottolineando come l'intelligenza artificiale possa rappresentare una grande opportunità per le attività imprenditoriali che vogliono restare competitive sul mercato.

Durante la serata è stato cooptato un nuovo socio, il dott. Joseph Calì, traduttore professionista, presentato da Piero Ferrante e introdotto da Massimiliano Fabio. L'arrivo di questa nuova professionalità arricchisce la compagine sociale del Rotary club Sant'Agata di Militello, in quanto crea nuove opportunità di servizio rotariano.

I presenti, inoltre, hanno avuto modo di interagire con il robot Piccolo Paul del Distretto 2110, programmato da Salvino Fidacaro, che ha destato grande curiosità e interesse e che ha offerto ulteriori spunti di riflessione interessanti sulle opportunità che la tecnologia può offrire nella gestione della vita quotidiana.

SCREENING NEFROLOGICO PER LA GIORNATA DEL RENE



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary Club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, ha organizzato, in occasione della giornata mondiale del rene, uno screening nefrologico, volto alla popolazione dell'hinterland trapanese.

Coordinato dal past president Francesco Paolo Sieli e in collaborazione con la sezione provinciale dell'Associazione Mogli medici italiani e l'Ordine dei Medici di Trapani la "Giornata mondiale del rene" che ha come tema "Salute dei reni per tutti", sotto l'egida della Fondazione italiana del rene (F.I.R.) e della Società italiana di nefrologia (S.I.N.), è stata realizzata presso lo studio medico sociale rotariano del centro sociale Nino Via di Trapani dove sono stati sottoposti a visita 40 soggetti di età compresa tra 35 e 68 anni, riscontrando in 4 soggetti (pari al 10% dei controlli) segni clinici e urinari di iniziale patologia renale.

Nel corso della visita sono stati valutati la presenza di fattori di rischio per lo sviluppo di malattie renali, la pressione arteriosa e l'esame delle urine e spiegata l'importanza della prevenzione e fornito materiale informativo riguardante le regole di stile di vita ed alimentari per difendere i nostri reni. È stato rilasciato referto che contiene una valutazione dei dati raccolti, destinato al medico di medicina generale.

La malattia renale cronica rappresenta un problema di salute pubblica di prima grandezza purtroppo poco conosciuto dalla popolazione generale e largamente sottovalutato. In Italia l'incidenza della malattia renale cronica è in costante e progressivo aumento con una prevalenza media del 7% nella popolazione di età compresa tra i 35 e 79 anni. Approssimativamente circa 4 milioni di individui sono affetti da malattia renale cronica

e circa 70mila individui sono sottoposti a dialisi. I soggetti diabetici, ipertesi e anziani sono i "sorvegliati speciali" perché più a rischio di sviluppare la malattia renale. Le spese sanitarie per ogni paziente in trattamento dialitico variano tra 40mila e 50mila euro/anno per un totale di circa 2,5 miliardi di euro l'anno assorbendo il 2% delle risorse del servizio sanitario nazionale.

Pertanto, è essenziale rafforzare la prevenzione e rallentare il decorso della malattia renale cronica per rendere sostenibile la cura dei pazienti. Lottare contro le malattie renali non è un gioco da ragazzi. C'è tantissimo da fare e, trattandosi di malattie croniche, le fatiche non finiscono mai. Il Rotary attento alle problematiche sociosanitarie soprariportate ha voluto essere presente all'appuntamento mondiale sulla prevenzione nefrologica.



DOPOSCUOLA GRATUITA DI QUARTIERE PER PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, ha avviato lo scorso primo marzo, a sostegno del programma sulla alfabetizzazione e educazione di base, un servizio gratuito di doposcuola rivolto agli studenti che frequentano le terze classi della scuola media, nato dalla collaborazione con l'Associazione Solidalmente diretta dalla socia Mariella De Luca, e con il contributo dell'Interact Trapani Birgi Mozia, la Croce Rossa Italiana e l'Associazione progetto Europa. L'obiettivo precipuo è di supportare alunni e famiglie per affrontare serenamente l'esame con-

clusivo del percorso scolastico. A tal proposito verranno messi a disposizione professionisti specializzati, docenti di sostegno ed assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Il servizio è rivolto a studenti residenti sia nel comune di Erice che nel comune di Trapani, anche nell'ottica della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica.

Gli incontri si terranno nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, presso i locali dell'Associazione progetto Europa in via Vecchia Martogna 25, Erice.



LIBERATA DAI RIFIUTI SPIAGGIA TRAPANESE



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, insieme ai volontari Plastic Free coordinati da Valentina Oddo, i ragazzi dell'Interact Trapani Birgi Mozia e del Rotaract Trapani si sono ritrovati sul lungomare Dante Alighieri di Erice-Trapani per una giornata ecologica. L'intervento proposto sul territorio centra pienamente gli obiettivi finalizzati da una delle sette aree d'azione proposte dal Rotary International, intervenendo direttamente sulla tutela dell'ambiente ed indirettamente ponendo le basi per fare bene all'Umanità.

Il folto gruppo di volontari, munito di guanti da giardinaggio e di sacchi di raccolta, ha battuto in lungo e largo oltre un chilometro di spiaggia sul litorale cittadino, che nella stagione estiva diventa sede di lidi balneari frequentati da cittadini locali e da numerosi turisti.

Nel corso della mattinata sono stati raccolti rifiuti di ogni genere, plastica, vetro, lattine, copertoni,

bidoni e ammassati in sacchi di raccolta e quantificati in : 250 Kg di ingombranti, 200 Kg di indifferenziata, 5 Kg di carta, 10 Kg di vetro e metalli e Kg 120 di plastica.

Quanto raccolto è stato differenziato e accumulato in un luogo di facile accesso ai mezzi di smaltimento, che il Comune di Erice ha provveduto successivamente a ritirare per trasferirlo, con l'intervento di una ditta specializzata, nell'isola ecologica comunale.

A conclusione i volontari, stanchi ma felici, hanno immortalato, con immagini fotografiche e video, l'ammasso di rifiuti raccolti a segno di trofeo e come messaggio sociale alla popolazione per una educazione attenta alla protezione dell'ambiente. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia continuerà il progetto plastic-free con il posizionamento, a breve, sul litorale trapanese di due flavofish, gabbie di rete a forma di pesce per la raccolta della plastica nella lotta alla sua dispersione nell'ambiente.



PREVENZIONE IN TOUR IN 5 COMUNI CON LA CASA MOBILE DI PAUL HARRIS



Trapani. Organizzato dai tre club cittadini del Rotary, Trapani (presieduto da Gaspare Panfalone), Trapani Erice (presidente Antonino Spezia) e Trapani Birgi Mozia (presidente Salvina Di Vincenzo), prende il via il progetto multiscreening gratuito nel Trapanese che vedrà impegnati 20 soci rotariani, medici specialisti in diverse branche mediche, per 7 fine settimana nei prossimi due mesi (dal 4 marzo al 23 aprile) a Trapani, Erice, Paceco, Misiliscemi, Valderice.

Le visite si terranno presso l'ambulatorio medico solidale nella "Casa di Paul Harris", la casa mobile destinata all'assistenza medico-sanitaria messa a servizio della comunità dal Rotary distretto 2110 Sicilia-Malta

Il progetto è stato ideato e realizzato dai Rotary club Trapani, Trapani-Erice e Trapani-Birgi-Mozia, che hanno unito le forze per supportare il territorio. È la prima volta che un primo intervento sanitario solidale di multi-screening è di così ampio raggio e capillare nella zona del trapanese. Ciò è reso possibile dall'ambulatorio mobile intitolato al fondatore del Rotary, Paul Harris, in linea con l'idea di servizio che caratterizza l'associazione. Un aiuto efficace a salvaguardia della salute che è stato già emulato a livello nazionale e internazionale. Ogni fine settimana sarà possibile eseguire le seguenti tipologie di screening: pediatria, otorinolaringoiatria, neurologia, assistenza sociale, odontoiatria, medicina generale, nefro-urologia, senologia, dermatologia, diabetologia, ematolo-

gia, dietologia, logopedia, endocrinologia, gastroenterologia, oculistica, cardiologia, pneumologia, geriatria.

La Casa di Paul Harris sarà disponibile per l'attività di screening da venerdì a domenica (venerdì e sabato dalle 15.00 alle 20.00, la domenica dalle 9.00 alle 13.00 Sabato 4 marzo, alla presenza delle autorità rotariane distrettuali Giuseppe Sinacori e Marilena Lo Sardo e dei presidenti dei club Rotary trapanesi Gaspare Panfalone, Nino Spezia e Salvina Di Vincenzo è stato presentato, dinanzi al Comune di Trapani, alla cittadinanza, l'ambulatorio medico solidale nella casa mobile di Paul Harris.. Erano anche presenti gli assessori Fabio Bongiovanni del comune di Trapani e Daidone del comune di Erice. Molto significativa, infine, la presenza del presidente provinciale dell'Ordine dei medici Vito Barraco.



GALLERIA D'ARTE AL REPARTO DI GINECOLOGIA

Palermo Montepellegrino. Inaugurato presso l'A.O. U Policlinico 'Paolo Giaccone' un nuovo progetto di arte in ospedale denominato "Cura con arte" e la galleria d'arte M'ami Gallery. Il progetto è basato solo sul volontariato ed ha già partner come il Distretto Rotary 2110, la Regione Siciliana, l'associazione di categoria PLP (psicologi liberi professionisti), MainSourcing, e il Rotary club Palermo Montepellegrino. "Cura con Arte" è un progetto che trasforma gli ospedali in luoghi di cultura e benessere olistico. Per l'occasione l'associazione ManSourcing, che da anni si occupa di

iniziative culturali, artistiche, ricreative e d'impegno sociale che concorrono ad informare e sviluppare l'individuo e la comunità, ha proposto, così, il primo evento della M'ami Gallery: Wall Hall, una collettiva di arte contemporanea con diversi street artists della scena siciliana ed internazionale. Wall Hall passa dai muri della strada ai muri dell'ospedale. Protagonisti della mostra sono gli artisti: Antonio Carlotta, #Demetriodigrado, Gabel, Ger.Mano.Max, Loste, Danilo Maniscalco, Iolanda Mariella, Mr Pera, Nessunettuno, Marinella Riccobene, Sid, Sposari, Giuseppe Vaccaro.



INCONTRO A SCUOLA SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Trapani. I Rotary club Trapani, Trapani Birgi Mozia e Trapani Erice continuano la campagna informativa sulle Malattie sessualmente trasmissibili (MST), organizzata grazie alla collaborazione di alcuni medici specialisti, soci rotariani, al fine di mettere in grado i giovani di fare scelte informate e consapevoli, di agire in modo responsabile verso sé stessi e il proprio partner con la diffusione di comportamenti basati sul consenso, il rispetto e l'ascolto. Il Rotary ha voluto incontrare i giovani dell'istituto di istruzione superiore "Salvatore Calvino" di Trapani per informarli e formarli alle

conoscenze di una vita sessuale attenta e corretta. L'incontro è stato introdotto dai tre presidenti: Gaspare Panfalone (Trapani), Antonino Spezia (Trapani Erice) e Salvina Di Vincenzo (Trapani Birgi Mozia). Hanno relazionato la dermatologa Vita Maltese (Trapani Birgi Mozia), il ginecologo Vito Iannone (Trapani) e la dott.ssa Teresa Albanese (Trapani Erice). A conclusione si è scatenata la curiosità dell'uditorio che ha aperto un intenso dibattito interattivo con i relatori che ha esaudito tutte le curiosità stimulate dall'interessante tematica trattata.

TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA E RISCHIO SISMICO IN ITALIA



Valle del Mela. Il terremoto di grado 7.8 della scala Richter, avvenuto nella notte tra il 5 ed il 6 febbraio al confine tra la Turchia e la Siria, ha dato lo spunto al Rotary club Valle del Mela per approfondire l'argomento, ma anche per far partire una raccolta fondi a sostegno delle popolazioni colpite da questa tragedia. La relazione è stata curata dalla geologa Pia Pollina e dall'ingegnere Francesco Cianciafara ed oltre a descrivere il terremoto in Turchia e Siria si è spinto a discutere su cosa ci si può aspettare in Italia.

La Turchia è un Paese ad alto rischio sismico. Nel dettaglio in Turchia si ha l'incontro di tre placche continentali quella Anatolica, quella Arabica e quella Africana, ed è attraversata da due grandi faglie. La placca Anatolica è stata schiacciata dalla placca Arabica e spinta a Ovest, a causa dell'attivazione di una delle due grandi faglie che attraversano la Turchia, quella Sud-Est anatolica, insieme a quella del Mar Morto.

È lungo questa faglia che i due lembi del suolo si sono spostati, registrando uno spostamento di 3 metri. Impressionanti le immagini riportate che hanno dato evidenza della spaventosa potenza del sisma.

I relatori sono passati a parlare del rischio sismico in Italia e nella provincia di Messina in particolare. La nostra zona è definita con pericolosità sismica alta, vedi il terremoto del 1908 che rase al suolo Messina. Oltre al rischio sismico si è accennato al rischio idrogeologico. I relatori hanno anche parlato delle norme di prevenzione e delle norme comportamentali del prima durante e dopo sisma. L'ingegnere ha anche fatto il punto sulle norme costruttive antisismiche e la loro storia. La serata di approfondimento sul sisma in Turchia/Siria è coincisa con il 3° compleanno del Rotary club Valle del Mela.

VISITA A NAVE AMMIRAGLIA AMERICANA

Viagrande 150. I soci del Rotary club e Rotaract Viagrande 150 hanno partecipato ad una visita guidata sulla nave caccia lanciamissili statunitense, classe Arleigh Burke, USS "James E. Williams" (DDG 95) della Marina Militare USA, ormeggiata presso il Molo Nato del porto di Augusta per una breve sosta tecnica. La DDG 95 è la "flagship" (nave ammiraglia) del Secondo Gruppo navale permanente della Nato, un gruppo navale multinazionale integrato che fa parte della Forza di reazione rapida della Nato e partecipa periodicamente ad operazioni di contrasto al terrorismo marittimo ed esercitazioni aeronavali sia nel Mediterraneo che nel Mar del Nord.

L'evento si inquadra nell'ambito del progetto di prossimità della base USA NAS Sigonella denominato "Community Relations".

Grazie al supporto del maresciallo capo William Garcia del Reparto Port Liaison e del responsabile delle relazioni esterne Alberto Lunetta della base NAS americana, i soci, guidati dal presidente Marika Leonardi, hanno vissuto un'entusiasmante esperienza senza precedenti. Si è trattato infatti della prima visita guidata di questo tipo effettuata da anni da siciliani all'interno di un'unità navale militare statunitense. Il personale di bordo ha guidato il gruppo di ospiti all'interno ed all'esterno della nave mostrando gli armamenti, la plancia della nave, le attrezzature, il circolo ufficiali e la mensa. L'equipaggio ha anche mostrato il ponte di volo e l'hangar che ospita un elicottero.

Hanno partecipato alla visita anche i membri dell'Associazione Giovani farmacisti volontari di protezione civile e le delegazioni delle scuole dell'hinterland etneo: I.C. "Battisti" di Catania, I.O. "Pestalozzi" di Catania, IPSSAR Alberghiero "Falcone" di Giarre, IIS "Redi" di Paternò/Belpasso e



liceo scientifico Majorana di San Giovanni La Punta, istituti scolastici che collaborano da anni con l'Ufficio delle Relazioni esterne della base americana NAS Sigonella per l'organizzazione di progetti di volontariato ambientale, civico e linguistico interculturale che coinvolgono studenti e militari americani.

Prima di lasciare la Sicilia, un gruppo di militari della nave, guidato dal cappellano e dal Lunetta, come da tradizione della Marina USA, ha anche effettuato, domenica pomeriggio, un progetto di volontariato presso la chiesa parrocchia Nostra Signora Del Santissimo Sacramento di Librino riqualificando un'area esterna alla chiesa per permetterne la fruizione ai fedeli. I rapporti tra la Marina USA e la comunità di Viagrande, consolidati da tempo anche con l'amministrazione comunale, sono eccellenti grazie alla mediazione del Rotary club locale. I militari americani della NAS Sigonella hanno infatti svolto progetti di volontariato e partecipato ai festeggiamenti del patrono San Mauro.

“OPERAZIONE SMILE”: ASSISTENZA PER LE MALFORMAZIONI FACCIALI



Catania Ovest. Nascere con una malformazione facciale, labbro leporino e/o palatoschisi, rappresenta già un problema importante nei paesi “sviluppati”, se queste malformazioni interessano un bambino di un paese a basso reddito il problema si trasforma in dramma. Il Rotary club Catania Ovest ha organizzato un incontro sull’attività dei medici volontari che collaborano con l’organizzazione internazionale “Operation Smile” ospitando il dott. Francesco Bellia, dirigente pediatra intensivista, che ne fa parte come volontario dal 2007. Operation Smile si occupa del trattamento delle malformazioni facciali su scala mondiale. Ha sede a Norfolk, Virginia, è stata fondata nel 1982 dal chirurgo statunitense Bill Magee e della moglie Cathy, e rappresenta oggi una realtà assistenziale di volontariato a livello mondiale.

Dopo i saluti del presidente Alberto Lunetta che ha lodato la pluriennale attività umanitaria del dott. Bellia, il relatore ha iniziato ad illustrare gli obiettivi ed i risultati raggiunti dai team multidisciplinari di “Operation Smile” in tutto il mondo. Il dott. Bellia ha iniziato la sua relazione spiegando che ogni tre minuti nel mondo nasce un bambino affetto da malformazioni facciali: labbro leporino e/o palatoschisi e che uno su dieci di questi bambini, muore prima di aver compiuto un anno di età, mentre quelli che sopravvivono, spesso non sono capaci di mangiare, bere, parlare, socializzare o sorridere. Una grave condizione medica caratterizzata da deformità del naso, del mascellare e da anomalie dentarie in corrispondenza della schisi e può essere unilaterale o bilaterale.

“La labioschisi, o “labbro leporino”, è una malformazione che si presenta fin dalla nascita che si manifesta con la mancata saldatura delle tre par-

ti che nell’embrione formano il labbro superiore. Può verificarsi in forme differenti, da una piccola fessura sul labbro fino alla separazione completa raggiungendo la base della narice”, ha spiegato di dott. Bellia. Il relatore ha anche sottolineato che, in alcuni paesi, le malformazioni del volto, sono considerate una maledizione divina, determinando emarginazione per il bambino e spesso anche per la famiglia oltre a favorire l’incidenza di episodi infettivi. L’obiettivo principale di Operation Smile, composta da pochi volontari nel 1982 ma che adesso ne conta migliaia, circa 100 solo in Italia, ed opera in oltre cinquanta paesi del mondo, non è quindi quello di operare il maggior numero di bambini, ma è quello di promuovere e contribuire a realizzare l’autosufficienza medica a livello locale, attraverso il progressivo miglioramento delle infrastrutture sanitarie e la formazione dei medici, al fine di garantire ad ogni bambino un più facile accesso gratuito a cure specialistiche di qualità. La creazione di strutture, la formazione dei medici, la donazione di attrezzature sanitarie contribuiscono a far sì che nel tempo sono stati creati e si stanno sviluppando centri multi-specialistici all’avanguardia che siano un punto di riferimento per la cura ed il trattamento post-operatorio di queste patologie. Nel corso della serata è stato descritto che il lungo viaggio intrapreso dal bambino e dalla sua famiglia per raggiungere la sede della missione, spesso con mezzi di fortuna, talvolta arrivando sino alla vendita di tutti gli averi. Tali sacrifici sono ampiamente ricompensati dalla meraviglia del bambino che guardandosi allo specchio vedrà modificato il proprio volto e probabilmente anche il proprio destino.

PASQUA: ARRIVA LA COLOMBA AL MANDARINO TARDIVO DI CIACULLI A SOSTENERE UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PER I SENZATETTO!



Per la Pasqua 2023 la colomba, simbolo di pace, oltre ad un ramo di ulivo porterà anche quello del mandarino tardivo di Ciaculli, per testimoniare la solidarietà portata avanti dall'associazione Francesca Morvillo di Palermo, con il progetto "Instradare i Disagiati. Cambiare Vite". Lo scopo è di connettere al mondo del lavoro i disagiati, riscoprendo la terra, la sua lavorazione e la sublimazione dei suoi frutti, che sono stati trasformati nella confettura della colomba artigianale agli agrumi di Sicilia, realizzata e venduta dallo chef Natale Giunta e il cui ricavato sarà devoluto ai senza tetto impegnati nel progetto.



Collaborazioni

L'iniziativa, sostenuta dal Rotary Club Palermo Est e Rotary Club Palermo Teatro del Sole, è realizzata in collaborazione con l'Università di Palermo, dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e forestali, l'ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della provincia. «Un socio del Rotary Club di Pantelleria - ha spiegato Giancarlo Grassi, presidente dell'associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus - ha messo a disposizio-





ne un mandarinetto, che è stato coltivato da soggetti svantaggiati, che hanno anche provveduto alla raccolta dei frutti, usati per la marmellata».

Dove acquistarla

La colomba artigianale dello chef Natale Giunta al mandarino tardivo di Ciaculli, con una lavorazione di quattro lievitazioni a tempo e temperatura controllati e due impasti, per un totale di 62 ore, si potrà acquistare sul sito www.natalegiunta.it, al ristorante Castello a mare, alla Cala, da "Passami u coppu", in via Roma. Il ricavato sarà destinato al miglioramento delle condizioni di vita dei senza tetto e per la preparazione della prossima campagna di produzione.



"Instradare i disagiati. Cambiare vite"

Il progetto "Instradare i Disagiati. Cambiare Vite" fornisce un'opportunità di formazione, di miglioramento di condizione attraverso la costituzione di orti, giardini ed agrumeti solidali, per promuovere l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, offrire a persone disoccupate l'opportunità di formazione e di acquisizione di competenze sulla gestione e produzione di prodotti ortofrutticoli e/o floreali, valorizzare l'esperienza dei disagiati e/o dei clochard, in terreni agricoli disponibili nella comunità di Palermo, con caratteristiche chimi-

che, fisiche ed agronomiche idonee all'agricoltura, messi a disposizione da volontari, associazioni, istituzioni. Chi vorrà potrà effettuare donazioni all'Iban IT98F0306909606100000132894 intestato all'associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus.



CONSEGNATI ATTESTATI PER DUE PERCORSI FORMATIVI SU ASSISTENZA DOMICILIARE E ALFABETIZZAZIONE



Palermo Nord. Sono giunti a compimento, con la consegna degli attestati, due progetti di alfabetizzazione del Rotary club Palermo Nord denominati "Primi passi verso un'assistenza domiciliare più consapevole" e "ABC - Alfabetizzazione bene comune" entrambi interamente autofinanziati e realizzati in collaborazione con il Centro San Camillo Spiga di Grano. Gli incontri formativi si sono tenuti presso la Casa di Paul Harris - Salone Caruso/Randazzo allestita, con il solo contributo di soci benemeriti, presso la Chiesa di Santa Ninfa dei Crociferi di Via Maqueda 218 - Palermo e hanno visto la partecipazione di ben 110 partecipanti. Il progetto "Primi passi verso un'assistenza domiciliare più consapevole" ha avuto come obiettivo quello di offrire a badanti occasionali e privi di qualifiche, elementi base di conoscenze nell'ambito dell'assistenza sociosanitaria domiciliare con una doppia ricaduta positiva tanto sulle persone formate quanto sul territorio che indirettamente beneficia di questa azione. Gli incontri di formazione sono stati tenuti da una figura esperta in assistenza sociosanitaria, Annarita Termini, e dal segretario del Rotary club Palermo Nord Filippo Castelli. I temi trattati sono stati: principi base dell'assistenza, misure di sicurezza della persona

assistita, organizzazioni del lavoro, approccio alla persona, igiene, prevenzione della caduta, delle infezioni, delle piaghe da decubito, riposo sonno e assistenza notturna, altri bisogni di assistenza (alimentazione, evacuazione), vestizione e svestizione, rifacimento del letto, parametri vitali di base e procedure di misurazione.

Il progetto "ABC - Alfabetizzazione bene comune" ha rivolto l'offerta formativa agli adulti stranieri; una presenza, sul nostro territorio, ormai considerevole e consolidata di etnie eterogenee, sia per nazionalità sia per livello di conoscenza della lingua italiana. Si è trattato di una full immersion per l'insegnamento della lingua italiana con l'obiettivo, per i partecipanti, di migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana e il vocabolario di base, superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana, consolidare il lessico progressivamente acquisito, superare le difficoltà legate alla scrittura e alla comprensione e sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni. Gli incontri di formazione sono stati tenuti da Agata Caruso, past president del Rotary club Palermo Nord.

A TEATRO CON TIDONA "MASTRO DON GESUALDO"



Pozzallo-Ispica. Il club Rotary Pozzallo-Ispica ha dato vita ad un evento teatrale presso il cine Giardina a Pozzallo, straripante di attenti spettatori. Erano presenti all'iniziativa il governatore del Distretto 2110 Sicilia- Malta Orazio Agrò per l'anno 2022/23, Giuseppe Polara, assistente del governatore, Filippo Castellett, segretario distrettuale, Roberto Ammatuna, sindaco della città di Pozzallo ed Innocenzo Leontini, sindaco della città di Ispica. Erano presenti, inoltre, l'associazione Unitalsi e numerosi membri di altri club service.

La magistrale bravura recitativa del famoso attore Andrea Tidona è emersa in maniera coinvolgente, e in tutte le sue sfaccettature, durante la lettura scenica del capolavoro verghiano "Mastro Don Gesualdo". La performance è stata accompagnata da suoni, capaci di trasportare il pubblico nei luoghi e nel tempo della narrazione, dalle musiche e dalla voce di Roberto Fuzio. Un affascinante

connubio che ha incantato tutti.

Il presidente Giuseppe Caschetto, introducendo la serata, ha voluto spiegare cosa sia il Rotary e come possa tramite "parole" e "musica" non solo realizzare eventi culturali di altissimo pregio artistico, ma anche concretizzare, grazie ai fondi raccolti, numerose iniziative benefiche a favore del territorio di Ispica e Pozzallo. Infine, ha voluto ringraziare i numerosissimi presenti, sorteggiando un dipinto di un artista locale e sottolineare la capacità del proprio club di interagire fattivamente, non soltanto con le istituzioni, ma anche con i cittadini e la comunità tutta. Ha elogiato l'eccellente lavoro di gruppo svolto dai soci, che hanno saputo, in questo anno, coinvolgere anche i non rotariani in tutte le attività: tutte portate a compimento con straordinario successo. A Pozzallo ed Ispica il Rotary c'è e si vede!



ACQUA, MUSICA E PAPÀ: CHE INCONTRI!



Sciacca. Il mese di marzo, nel calendario rotariano, è il “mese dell’acqua”, una delle cinque aree di intervento che rispecchiano i più importanti e pressanti bisogni umanitari. Questa specifica area pone attenzione al fatto che l’acqua sta diventando rara e preziosa e nel mondo più di un miliardo e mezzo di individui non hanno accesso all’acqua potabile causa per cui, in molti paesi in via di sviluppo, periscono un gran numero di bambini, per una serie di malattie collegate alla carenza di acqua potabile o di pulizia e igiene. Il tema dell’acqua evoca problematiche sociali e di rispetto del pianeta e il nostro club ha sempre avuto attenzione a diffondere un uso consapevole di questo bene primario.

Nell’A.R. 2020/21, presidente Giovanni Vaccaro Jr, assieme ai club di Pachino, Bivona ed Augusta il club di Sciacca ha realizzato un progetto che riguarda il risparmio dell’acqua e della plastica, ed ha donato, anche grazie al contributo del Distretto 2110, circa 1700 borracce, munite di tutte le conformità e autorizzazioni CEE, a tutti i bimbi delle scuole elementari di Sciacca e Caltabellotta. Ed in continuità con il progetto siamo ritornati quest’anno a Caltabellotta presso l’Istituto “G. Roncalli”, Plesso E. De Amicis, per la celebrazione della “Giornata dell’Acqua” per incontrare gli alunni delle scuole di Caltabellotta. Dopo l’introduzione ed i saluti del presidente Carmelo Burgio e del dirigente scolastico Vito Ferrantelli il nostro socio Matteo Pillitteri, biologo- nutrizionista, ha relazionato sul tema, tra l’attenzione dei bambini e le loro riflessioni espresse in pensieri e cartelloni. Accattivante anche l’incontro con la musica classica, con Rossini...nel passato star dell’epoca,

come del resto la musica era l’intrattenimento del tempo. Nelle parole del socio Filippo Alessi, il club ha scoperto il Guglielmo Tell, musicato a Parigi nel 1829...“tutto cangia il ciel si abbella l’aria è pura”. Filippo, condividendo una sua passione, ha accompagnato i soci nella comprensione della musica: il corno e l’arpa, i solisti ed il coro, l’ultima nota, in acuto e gli strumenti tutti insieme imponenti... Suggestivi e narrativi per capire i meccanismi di una musica che da 200 anni scuote le anime. E il Rotary diventa occasione per conoscere temi ma anche aspetti/valori/interessi dei compagni nel viaggio rotariano.

Il club ha celebrato anche la Festa del Papà, importante nelle famiglie, con un viaggio nel tempo tra giochi e giocattoli: nonni, papà e nipotini ospiti del Museo del giocattolo, ammalati da Alessandro e Sabrina, tutti per un paio d’ore immersi in un’atmosfera di letizia e amicizia: la famiglia rotariana riunita con i suoi piccoli!

